

COMUNE DI CAPRI LEONE

(PROVINCIA DI MESSINA)

AREA RAGIONERIA E FINANZE

REGISTRO DETERMINAZIONI DELL'AREA RAGIONERIA E FINANZE N. 18 DEL 21/03/2016

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N. 158 DEL 22 03 16

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2013.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì VENTUNO del mese di MARZO nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA E FINANZE E IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA ISTITUZIONALE giusta Determina Sindacale n. 52 del 06/11/2012;

Visti gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali per il quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 22/01/2004, relativi alla disciplina delle risorse decentrate, con i quali si prevede che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti;

Considerato che tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa in materia di contenimento della spesa del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte dall'art. 14, comma 7, del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che detta la disciplina della spesa del personale negli enti soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

Che le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2bis, del citato decreto introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio prevedendo che, dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2011, non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate, vincolate nella quantificazione determinata per il 2010, ed impone un taglio automatico delle risorse decentrate che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di operare per ragioni di equilibrio di bilancio;

Ritenuto di dover determinare il fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse decentrate per l'anno 2013, tenendo conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito con legge n.122/2010 e della Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato;

Vista la circolare ARAN prot. 0023668/2012 del 30/10/2012 in materia, tra l'altro, di utilizzo delle economie degli anni precedenti;

Vista la deliberazione n. 415/2013/PAR della Corte dei Conti sezione Sicilia con cui vengono emanate direttive finalizzate all'esclusione tra le risorse variabili del fondo le risorse economiche ex art. 16 della L.R. n. 41/96;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale della amministrazione, non soggetto a concertazione e contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Dato atto che la disciplina contrattuale distingue le risorse decentrate nelle seguenti due categorie:

- **risorse decentrate stabili**, costituite dal fondo "storico" e sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente normativa contrattuale e più specificatamente le risorse individuate dall'art. 15 C.C.N.L. 1/4/99, comma 1 lett. a), b), c), f), g), h), i) j) l), dal comma 5 dello stesso art. 15 per gli effetti derivanti dall'incremento di posti nella dotazione organica dell'Ente, dall'art. 4, commi 1) e 2) del C.C.N.L. 5/1/2001, nonché dalle integrazioni previste dall'art. 32 commi 1) e 2) del CC.N.L. 22/01/2004, fatte salve le deroghe espressamente previste dallo stesso sistema contrattuale;
- **risorse decentrate variabili**, aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999, comma 1 lett. d), lett. e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dall'art. 4, commi 3 e 4 del C.C.N.L. 5/10/2001, dall'art. 4, comma 2 del C.C.N.L. biennio economico 2004/2005;

per la cui quantificazione si rimanda al prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che nel fondo per l'anno 2013:

- sono state previste le risorse destinate da specifiche disposizioni di legge finalizzata all'incentivazione di prestazioni di risultati del personale dipendente ex art. 15 lett. k) C.C.N.L. 1/4/1999 e in particolare quelle relative all'indennità per notifica di atti per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

- le risorse stabili che alimentano il fondo sono state definite nel loro ammontare nell'importo già determinato per l'anno 2012 e che non si sono verificate cessazioni di personale;

Evidenziato, altresì, che le voci variabili non sono state alimentate e che dalle stesse vengono scorporate le risorse ex L. R. n. 41/96, già comprese nel fondo per l'anno 2012, pari ad € 14.824,11;

Dato atto che si è tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito con legge n.122/2010;

Ritenuto di dover determinare il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011, nella seguente misura:

- Risorse stabili	€	73.781,54
- Risorse variabili	€	- 670,97
Totale fondo	€	73.110,57

Per quanto sopra;

DETERMINA

1. Di costituire il Fondo Risorse Decentrate dei dipendenti per l'anno 2013 per la parte stabile in € 73.781,54 e per la parte variabile in € - 670,97, come da prospetto che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che le superiori somme sono imputate agli appositi capitoli, RR. PP., di bilancio;

Disporre, la trasmissione di copia della presente determinazione all'ufficio del Sindaco e della G. M., al Segretario Comunale, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capi gruppo consiliari;

Disporre, la trasmissione di copia della presente determinazione al Revisore dei Conti ed alle R.S.U. Aziendali;

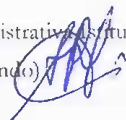
Disporre l'inserimento della presente, sottoscritta, per la parte di competenza, anche dal Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale, nella raccolta delle determinazioni del Responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze;

Dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio del Comune da oggi e per quindici giorni consecutivi;

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, per come recepita con la L. R. n. 10/1991, si rende noto che responsabile del procedimento è il Sig. **Allia Giuseppe**, e che potranno essere richiesti chiarimenti allo stesso.

CAPRI LEONE, Li 21/03/2016

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Istituzionale
(Antonio Raimondo)



Il Responsabile del Servizio
(Allia Giuseppe)



Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2010	2013
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-05)	62.163,53	62.163,53
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1, 2, 7)	7.176,36	7.176,36
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1, 4, 5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-05 - (ART. 8 CC. 2, 5, 6, 7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D. LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 CCNL 2002-05 - N. 1 CCNL 2008-05)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C. 1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15, C. 1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C. 2, CCNL 2000-01)	6.430,19	7.100,65
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA ⁽⁴⁾	0,00	2.659,00
TOTALE RISORSE STABILI	75.770,08	73.781,54

Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C. 1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C. 3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 50, C. 1, lett. P), D. LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15, C. 1, lett. K), CCNL 1998-01) ⁽³⁾		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C. 1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C. 2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14/9/2000)		104,03
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁴⁾		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE ⁽⁴⁾	0,00	775,00
Totale Risorse variabili soggette al limite	0,00	-670,97

Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C. 5, CCNL 1998-2001)	7.947,99	0,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C. 4, CCNL 1998-2001)	2.904,27	0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C. 1 LETT. K), CCNL 1998-2001, ART. 92, CC. 5-6, D. LGS. 163/2006) - Specifiche disposizioni di legge (Art. 16 L. R. n. 41/96)	17.593,72	0,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C. 1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	28.445,98	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILE	28.445,98	-670,97
TOTALE ⁽⁷⁾	104.216,06	73.110,57

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	75.770,08	73.110,57
FONDO P.O.		
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E FONDO P.O. ⁽⁷⁾	75.770,08	73.110,57

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	57	55
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁸	57	55
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	57,00	55,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		3,51%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		73.111

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

	-
	-
	-

⁽¹⁾ Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

⁽²⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010

⁽³⁾ Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite

⁽⁴⁾ Compensi derivanti da cause con spese compensate

⁽⁵⁾ Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente

⁽⁶⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 448/1997, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag. 5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag. 140)

⁽⁷⁾ I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 47